

ColoriAmo la Città



Come inizia il gioco

Ogni giocatore crea il proprio segnaposto (vedi esempi).
Si tira il dado partendo dal più giovane.
In base al numero uscito, si posiziona il segnaposto nella casella abbinata (se è già occupata, si ritira il dado).
Chi ha fatto il numero più alto, parte per primo e poi si prosegue in senso orario.

- Partenze:**
1. STAZIONE
 2. DUOMO
 3. SCUOLA
 4. PIAZZA FIERA
 5. CAMPO SPORTIVO
 6. OSPEDALE

Prima tappa: tutti a Piazza Cappuccini

Dalla propria casella di partenza, i giocatori devono raggiungere la casella **PIAZZA CAPPUCCINI** (in questa tappa del gioco le caselle **COLORATE** e le caselle **STOP** sono caselle normali come le altre);

Appena i primi 2 giocatori arrivano a **PIAZZA CAPPUCCINI**, tutti gli altri automaticamente li raggiungono ed insieme leggono la **'MISSION'** del gioco:

'MISSION'

Chi di noi non vorrebbe vedere la propria città, invece che grigia per la solitudine e l'indifferenza, colorata dall'amore che avvicina le persone e costruisce la fraternità?

Basterebbe una piccola regola per cambiare il mondo, la regola d'oro: **"Fai agli altri ciò che vorresti che gli altri facessero a te"**.

È una legge scritta nel Vangelo, universale, comune a tutte le religioni ed iscritta nel cuore di ogni uomo.

Proviamoci fin d'ora a viverla, cominciando da chi ci sta accanto, anche in questo momento.

Seconda tappa: coloriAmo la città

L'obiettivo è colorare tutta la città (vedi cartolina del foglio allegato).
Tira il dado chi per primo è arrivato a Piazza Cappuccini e si prosegue in senso orario.

Quando un giocatore arriva su una **CASELLA COLORATA**, gli altri compagni di gioco scelgono per lui una delle 3 proposte del segno matematico indicato:
LEGGERE - APPROFONDIRE - GIOCARE.

Quasi sempre per il giocatore si presenta una prova; se questa, a giudizio dei compagni

di gioco, viene superata, il giocatore guadagna tanti spazi da colorare quanti quelli indicati nella proposta; se il giocatore non accetta o non supera la prova, rimane fermo per un giro.

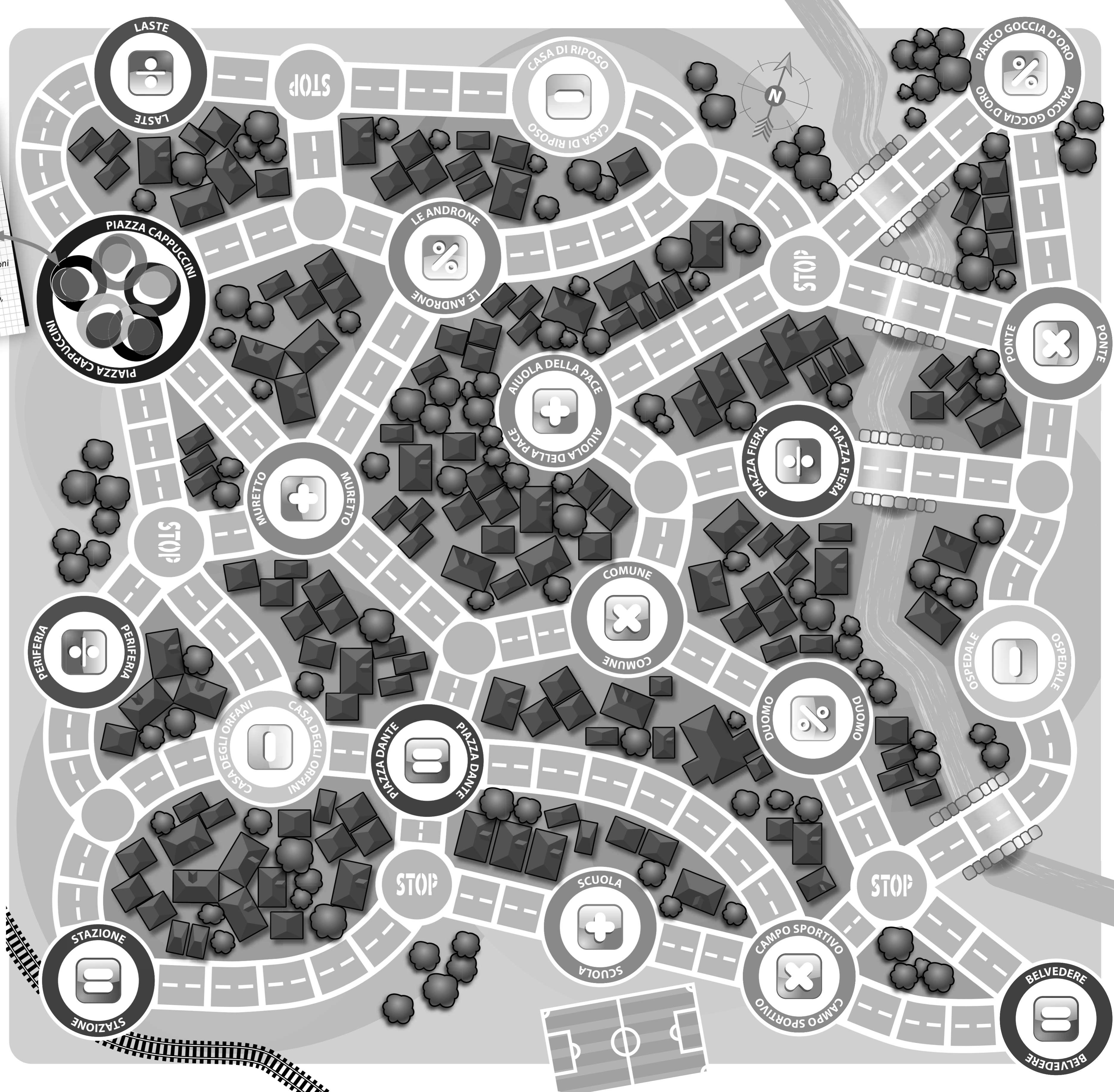
Quando un giocatore capita nella casella **STOP**, rimane fermo per un giro.

Si vince quando avremo colorato tutta la città! Ma... UNA CITTÀ NON BASTA!

Possiamo girare la tabella di gioco e iniziare a colorare il mondo.

LEGGERE Leggi le indicazioni	APPROFONDIRE Rispondi a...	GIOCARE Giochiamo con...
<p>"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40). Racconta un'esperienza a riguardo.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>	<p>Uniamo le nostre forze a quelle degli amici. Poi guardiamoci intorno, prendiamo le misure della nostra città per colorarla con amore. Quale idea proponi da realizzare insieme?</p> <p>SPAZI DA COLORARE 1</p>	<p>Misure. Prendi le misure della stanza dove stiamo giocando. I compagni scelgono l'unità di misura da usare: i piedi, le mani, oppure un altro oggetto a scelta.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 2</p>
<p>"Date e vi sarà dato" (Lc 6,38). Regala i 3 spazi da colorare al tuo compagno, la prossima volta che capiti in una qualsiasi casella colorata potrai colorarne il doppio.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 0</p>	<p>Condividiamo con gli altri non solo ciò che abbiamo, ma anche ciò che siamo. Sai che cos'è la Cultura del Dare? Raccontalo agli altri!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>	<p>Pausa. Interrompiamo il gioco, prepara la merenda con quanto abbiamo, oppure proponi un gioco a piacere.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 1</p>
<p>Trova la Parola di Vita* di questo segno matematico nel Vangelo: Lc 9,23. Leggiamola insieme!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 2</p>	<p>Poveri, soli, emarginati. Cosa possiamo fare? Andiamo da loro non solo carichi di beni materiali, ma anche per donare... Quale idea proponi?</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>	<p>Carriola. Scegli un compagno che ti aiuti a fare una corsa con la 'Carriola' e supera gli ostacoli creati dagli altri compagni di gioco. Guadagnerai un punto tu ed un altro il tuo compagno!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 1</p>
<p>"Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano" (Lc 6,27-28). Racconta un'esperienza a riguardo.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>	<p>Moltiplichiamo il nostro amore, allargando il nostro sguardo verso tutti. Ognuno che ci passa accanto è un prossimo da amare! Conosci che cos'è School-mates? Raccontalo agli altri!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 2</p>	<p>Flipper. Si gioca con un pallone; tutti sono in cerchio, ognuno con le gambe divaricate, piede contro piede; bisogna cercare di far passare il pallone sotto le gambe degli altri, colpendolo con le mani.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 0</p>
<p>"Se avrete fede pari ad un granello di senapa, potrete dire a questo monte spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile" (Mt 17,20). Bravo, ritira il dado!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 0</p>	<p>Non sarà sempre facile, perché l'impegno costa. Facciamo la nostra parte e dove noi non possiamo arrivare, confidiamo in Dio. Riceveremo sempre cento volte tanto. Cosa puoi chiedere a Dio?</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>	<p>Fiducia. Un giocatore viene bendato e deve lasciarsi cadere in mezzo al cerchio degli altri che devono sorreggerlo, spingendolo dall'uno all'altro.</p> <p>SPAZI DA COLORARE 2</p>
<p>Trova la Parola di Vita* di questo segno matematico nel Vangelo: Gv 13,34. Leggiamola insieme!</p> <p>SPAZI DA COLORARE 2</p>	<p>Ma se Dio è con noi, una città è troppo poco. Puntiamo alla fraternità universale, al mondo unito. Diamo il massimo ogni giorno, per non pentirci mai di avere amato troppo poco. Cosa puoi fare per costruire la fraternità universale?</p> <p>SPAZI DA COLORARE 1</p>	<p>Disegno. Esegui un disegno stilizzato, procedendo un tratto per volta: ogni volta che aggiungi un tratto, fermati e gli altri provano a indovinare cos'è. (Chi indovina colora 1 spazio!)</p> <p>SPAZI DA COLORARE 3</p>

* puoi trovare un riferimento a questo argomento sul foglio allegato al gioco.



Verso un MONDO A COLORI

In questa seconda fase del gioco, impariamo a vivere la **fraternità universale** in tutto il mondo.

Ogni giocatore, questa volta partendo dal più grande, sceglie un colore, tira il dado e, in base al numero uscito, posiziona il proprio segnaposto nel continente assegnato (se il continente è già stato occupato, si ritira il dado).

Partenze dal mondo



L'obiettivo è realizzare un mondo a colori.

Vince chi per primo riesce a colorare il proprio continente. Inizia chi ha fatto il numero più alto e si prosegue in senso orario.

Ad ogni tiro, il giocatore, in base al numero del dado, colora altrettanti pallini del proprio continente, in ordine progressivo.

Quando un giocatore arriva alla casella **Cambia destinazione**, con il proprio segnaposto, lascia il continente per quello indicato dalla freccia; se nel nuovo continente trova qualcuno, i due giocatori si scambiano di posto.

Quando si arriva sulla casella **Segno Matematico**, si seguono le indicazioni scritte nel box.

Quando un giocatore arriva alla casella **Esperienza**, legge a tutti una delle esperienze dal mondo. Dopo aver ascoltato e condiviso l'esperienza, tutti guadagnano una casella.

Chi riesce a colorare un intero continente, può continuare a giocare: il turno successivo tira di nuovo il dado e, a seconda della faccia uscita, si trasferisce in un nuovo continente (vedi le indicazioni del box delle partenze). Se vi trova qualcuno, lo coloreranno insieme.

Segni matematici

- PIÙ** - si va avanti di due caselle.
- DIVISO** - si tira un'altra volta il dado e si divide il punteggio tra i vari giocatori.
- MENO** - si sta fermi fino a quando un altro giocatore fa 6 con il dado.
- PER** - si tira un'altra volta e si moltiplica il punteggio per 2.
- PERCENTO** - si tira il dado e si regalano i punti ad un giocatore a scelta.
- UGUALE** - tutti avanzano di una casella.

AMERICA DEL SUD

"Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua" (Lc 9,23)

Ho sempre avuto delle difficoltà con gli anziani perché mi sento lontano dalla loro realtà.

In estate andavo spesso a visitare mia nonna, perché nel suo palazzo c'è una grande piscina, dove invitavo anche i miei amici.

Passavo da lei e la salutavo con un bacio veloce.

Un giorno ho sentito dentro di me che non potevo fare così e che dovevo amarla di più, facendomi uno con lei. Così sono passato a casa sua, e anziché andare in piscina, sono rimasto con lei a fare delle domande sulla sua vita. **Ero sorpreso**, perché non mi sono annoiato affatto ed ho sentito che il saluto con cui ci siamo lasciati dopo quella chiacchierata è stato diverso, dentro di me sperimentavo una grande gioia.

NICOLAS - Cile

AMERICA DEL NORD

"Non sia fatta la mia, ma la tua volontà" (Lc 22,42)

In classe c'è un ragazzo invalido che cammina con difficoltà.

Un giorno uscendo da scuola si è messo accanto a me, così ho iniziato a camminare molto lentamente per andare al suo stesso passo.

Non mi sentivo a mio agio e alla metà del cammino ero tentata di andare per conto mio per approfittare meglio - così mi dicevo - del tempo. Ma in quel momento mi sono ricordata che in quel compagno c'era Gesù, per ciò non lo potevo lasciare. Così ho continuato ad amarlo, cercando di essere per lui una buona compagna. **Arrivata a casa sentivo una grande pace e gioia per questo atto d'amore.**

Alcuni giorni dopo, nell'affrontare l'ultimo esame di chimica, mi sentivo in difficoltà e insicura. Mentre seduta nel mio banco, ripassavo ancora qualcosa, si è avvicinato quel compagno che con un sorriso mi ha detto: **"Non ti preoccupare, l'esame di chimica sarà facile!"**. Mi sorpresero quelle parole, perché esternamente non avevo manifestato nulla di ciò che provavo. **Sentivo che Gesù mi incoraggiava attraverso quella persona nella quale Lo avevo riconosciuto.**

TERESA - Messico

AFRICA

"Vi do la mia pace" (Gv 14,27)

Siccome mi sono da poco trasferito dal Benin, i miei compagni di scuola mi prendevano in giro per il mio accento straniero. Un giorno dovevo fare un disegno ed io non avevo la riga.

Allora ho preso quella del mio compagno, ma lui me l'ha strappata di mano violentemente. "Gli stranieri non devono toccare la mia riga!" **Io non ho detto nulla** ed ho preso la mia matita per tracciare le righe a mano. Dopo un po' ho tirato fuori dalla cartella un libro di studio e l'ho messo sul banco. Subito il mio compagno lo voleva vedere, ma io mi sono rifiutato di farglielo leggere. Ho pensato poi che **per vivere la pace, dovevo amare e perdonare anche i nemici. Allora ho prestato a lui il mio libro.** Il mio compagno è rimasto contento e da quel giorno siamo diventati veri amici.

OMAR - Benin

EUROPA

"Beati i miti perché erediteranno la terra" (Mt 5,5)

Vicino a casa mia c'è una piazza con un campo di basket. Passando di lì insieme a Stijn, un mio amico, uno dei ragazzi che giocava, molto più grande di me, mi ha fermato e con un'aria provocatoria mi ha detto: "Dammi una delle tue mele". Difatti avevo in mano due mele, una per me ed una per Stijn. Avrei potuto provare a scappare, ma non so perché gli ho risposto: **"Se hai fame, perché no? Io dividerò la mia mela con il mio amico".**

Vedendo la scena, si è avvicinato un altro ragazzo e con arroganza mi ha detto: **"Dammi l'altra mela".** Non so da dove mi venivano le parole, ma ho detto con amore: **"Guarda, mi resta una mela da dividere con il mio amico. Se vuoi puoi fare lo stesso col tuo amico".** Il primo ragazzo grande vedendo il mio atteggiamento ha poi detto: **"Va bene, ti ridò la mela, perché in fondo non ne ho bisogno".** Sono ripartito con le due mele e le ho mangiate con Stijn. Avevano un sapore tutto speciale.

TIM - Belgio

ASIA

"Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome (...), vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa" (Mc 9,41)

Ero in un bar quando ho notato che una signora anziana, da poco entrata nel locale, stava chiedendo una tazza di tè. Era molto povera e il barista, immaginando che non avrebbe potuto pagare, ha rifiutato di dargliela. Guardavo la scena e subito una domanda: "Ed ora, che cosa posso fare, io?" Mi guardo in tasca: ho solo pochi spiccioli, ma forse bastano. **Ed ecco un'idea per amare sia lei che il barista.**

È a lui che mi avvicino e dico: **"Dia pure la tazza di tè alla signora, pagherò io".** Con mia grande sorpresa mi risponde: **"No, non ti lascerò pagare, non sarebbe giusto. La tua generosità mi ha fatto capire che è molto più semplice per me che sono il proprietario del locale offrire gratuitamente una tazza di tè alla signora".** Anche lui si è messo ad amare - ho pensato - **bastava che io iniziassi!**

JOHN PAUL - Pakistan

OCEANIA

"Dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà" (2 Cor 3,17)

Non sono sempre molto attenta ad ascoltare la voce dentro. Una domenica il Vangelo diceva di amare il nemico. Uscendo dalla chiesa ho pensato ad una compagna di classe che mi è molto antipatica. **Così ho chiesto a Gesù di aiutarmi ad amarla e di darmi anche una chance per poterla amare. Credevo che la mia chance sarebbe arrivata l'indomani a scuola, invece proprio in quel momento mi accorgo che lei è sull'altro lato della strada. Ho preso un tale colpo che istintivamente mi sono girata per non vederla.**

Sono entrata nella macchina e mi sono detta: **"Ho perso la mia chance",** ma ho subito chiesto a Gesù di darmene un'altra. **Non potevo crederci quando fermandomi alle strisce pedonali, l'ho vista lì pronta ad attraversare la strada. Così tirando giù il finestrino, l'ho chiamata e l'ho salutata facendole un gran sorriso. Ero proprio felice.**

MADDY - Nuova Zelanda

TOGETHER FOR A UNITED WORLD